

---

*DOCENTE*  
*DOTT.SSA BRESOLIN ANNAMARIA*

**CARATTERISTICHE ESAME ABILITANTE  
ALLA PROFESSIONE CDL 2022:  
*«come si svolgerà e cosa studiare»***

---

## Indizione della sessione annuale degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro:

- Ogni anno è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto direttoriale relativo all'indizione della sessione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro.
  - Anno 2022: Decreto direttoriale n° 3 del 27 Gennaio

Il decreto sopraindicato fornisce tutte le indicazioni utili al fine di sostenere l'esame di stato, quali: i contenuti e le modalità di svolgimento; la data e il luogo delle prove d'esame; la domanda di ammissione e i requisiti di partecipazione ed infine stabilisce i criteri e le modalità di valutazione.

## L'esame per l'abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro ha carattere teorico-pratico e si compone di:

### Due prove scritte così suddivise:

- un elaborato sulle materie del diritto del lavoro e della legislazione sociale e,
- una prova teorica-pratica sui temi del diritto tributario

Per lo svolgimento di ciascuna delle due prove scritte sono assegnate sette ore, dal momento della dettatura. I candidati possono consultare i testi di legge non commentati e autorizzati dalla commissione esaminatrice e i dizionari.

### E di una prova orale che tocca le seguenti materie:

- diritto del lavoro;
- legislazione sociale;
- diritto tributario ed elementi di ragioneria, con particolare riguardo alla rilevazione del costo del lavoro e alla formazione del bilancio;
- elementi di diritto privato, pubblico e penale;
- ordinamento professionale e deontologia.

# DATA E LUOGO PROVE D'ESAME

## DOVE?

Le prove d'esame avranno luogo presso gli Ispettorati interregionali del lavoro di: Milano, Venezia, Roma, Napoli, Ancona, Aosta, Bari, Bologna, Cagliari, Campobasso, Firenze, Genova, l'Aquila, Perugia, Potenza, Reggio-Calabria, Torino e Trieste; nonché presso la Regione Sicilia - Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative - e le Province Autonome di Bolzano - Ufficio tutela sociale del lavoro e di Trento- Servizio lavoro.

Le sedi d'esame saranno pubblicate sul sito internet ministeriale all'indirizzo: [www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it) sezione «Avvisi e bandi» e dell'Ispettorato nazionale del lavoro all'indirizzo: [www.ispettorato.gov.it](http://www.ispettorato.gov.it) fino alla data di inizio degli stessi.

## QUANDO?

Le prove scritte avranno inizio alle ore 8:30 nei seguenti giorni:

- 8 settembre 2022: prova scritta in diritto del lavoro e legislazione sociale;
- 9 settembre 2022: prova teorico-pratica in diritto tributario.

Le prove orali si svolgeranno secondo i calendari stabiliti dalle commissioni esaminatrici che saranno pubblicati, con il necessario anticipo, sul sito internet degli uffici di svolgimento delle prove d'esame. Si ricorda che la pubblicazione degli elenchi avrà valore di notifica e pertanto i candidati ammessi dovranno presentarsi per sostenere la prova orale senza altro preavviso o invito.

# DOMANDA DI AMMISSIONE

- La domanda di ammissione all'esame di Stato dovrà essere presentata esclusivamente in modalità telematica sul sito internet istituzionale all'indirizzo: [www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it).
- L'accesso alla procedura avverrà esclusivamente tramite le credenziali SPID (Sistema pubblico di identità digitale) o carta di identità elettronica, che garantiranno anche la firma del candidato sulla domanda.
- La domanda dovrà essere integralmente compilata ed inviata, a pena di inammissibilità, entro il 20 luglio 2022.
- Si prevede, inoltre, il pagamento dell'imposta di bollo da 16 euro che deve essere eseguito tramite la modalità disponibile nella piattaforma di pagamento PagoPA, attivabile esclusivamente all'interno della procedura telematica di Cliclavoro alla quale si accede tramite SPID.
- Alla domanda deve essere allegata, a pena di non ammissione, anche copia della ricevuta attestante il pagamento della tassa di euro 49,58.

## **Attenzione!!**

**I candidati possono sostenere l'esame di Stato esclusivamente nella regione o nella provincia autonoma di residenza anagrafica, a pena di esclusione ovvero di nullità della prova.**

## LE PROVE SCRITTE

- I titoli delle prove scritte vengono definiti collegialmente dalla commissione esaminatrice che si riunisce, prima dell'inizio dell'esame, nella giornata prevista per ogni prova.
- Delle 3 buste contenenti i titoli decisi, viene estratta da un candidato la prova da svolgere.
- La durata di ciascuna prova scritta è di sette ore dal termine della dettatura del titolo estratto, il candidato deve superare entrambe le prove scritte conseguendo in ciascuna di esse un punteggio minimo di sei decimi. Non è prevista la possibilità di ricercare la media fra i punteggi delle due prove.

## PRIMA PROVA SCRITTA

- Il candidato dovrà superare una prova teorica riguardante il diritto del lavoro e la legislazione sociale. Al fine di saggiare la capacità dei candidati ad avere un approccio globale \ ai problemi (indispensabile nella pratica professionale), le commissioni tendono ad assegnare prove che, pur basandosi sulle norme generali esistenti nel nostro ordinamento, tocchino punti di attualità anche relativi a recenti disposizioni di legge e pertanto si rende necessario un costante aggiornamento che, iniziato durante il praticantato negli studi, accompagnerà il futuro professionista durante tutta la sua vita lavorativa.

## SECONDA PROVA SCRITTA

- La prova riguarderà un argomento teorico-pratico di diritto tributario che potrebbe toccare IRPEF, IRES, IVA, i sostituti d'imposta, le dichiarazioni fiscali, il regime fiscale e la tassazione del lavoro autonomo, del reddito d'impresa, del lavoro subordinato, dei redditi assimilati, i fringe benefits ed i premi, gli oneri deducibili e le detrazioni, le plusvalenze, le scritture contabili, i bilanci, i regimi fiscali agevolati, come il nuovo forfettario, nonché l'elaborazione (pratica) con dati a scelta o prestabiliti di tutti o parte degli argomenti trattati nel tema.

# REGOLE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE

1. I candidati possono servirsi all'esame scritto di testi non commentati contenenti le norme di legge, decreti, ecc. nonché vocabolari, codici dei lavoro e tributari autorizzati dalla commissione.
2. I candidati **non** possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie.
3. Durante le prove scritte **non** è permesso comunicare verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i componenti della commissione esaminatrice: chiunque contravviene a tali disposizioni verrà escluso dall'esame.
4. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato in tutto o in parte, viene disposta l'esclusione dei candidati coinvolti, questo può avvenire sia all'atto della prova scritta, che in sede di valutazione della stessa.
5. I temi vanno svolti senza apporvi sottoscrizioni o altri contrassegni che potrebbero permettere il riconoscimento dell'autore dell'elaborato.

# GESTIONE DEL TEMPO E CONSIGLI PRATICI PER LE PROVE SCRITTE

Nelle sette ore (durata massima stabilita per le prove scritte) bisognerà raccogliere il materiale, predisporre lo schema, redigere il tema, pertanto una valutazione ed una conseguente programmazione del tempo a disposizione risulta utile per tutti i candidati. Pertanto, ai fini di una massimizzazione del tempo a propria disposizione, può essere efficace distribuirlo in 3 fasi.

Le tre fasi sono così di seguito riportate:

1. RACCOLTA DEI DATI;
2. ORGANIZZAZIONE LOGICA DEGLI ARGOMENTI E PRIMA STESURA;
3. TRASCRIZIONE IN BELLA COPIA E RILETTURA.

## 1° FASE = RACCOLTA DATI

- Subito dopo la dettatura della traccia, la prima reazione è quella di pensare a ruota libera su tutto ciò che si ricorda dell'argomento. Se però, come spesso accade, l'argomento è di ampio contenuto e quindi le notizie che arrivano dalla memoria si accavallano tra loro, può accadere facilmente di pensare di getto qualcosa che poi si dimentica di trascrivere.
- E' utile pertanto in questa fase, segnarsi a mo' di appunto tutto ciò che viene in mente senza stare molto lì a pensare se è importante o meno.
- La scrematura va fatta successivamente.

## 1° FASE = RACCOLTA DATI

- E', altresì, utile dare un'occhiata al codice del lavoro, che si è avuto premura di portare con sé, perché anche se non commentati (perché non ammessi) la rilettura delle disposizioni inerenti l'argomento è utile alla memoria.
- Il tempo da dedicare a questa prima fase può durare 1 o 2 ore massimo.

## 2° FASE = ORGANIZZAZIONE LOGICA DEGLI ARGOMENTI E PRIMA STESURA

- Dopo aver raschiato sul fondo della memoria tutto quanto possa essere collegato all'argomento della traccia, è necessario procedere ad una sistemazione dei vari aspetti dell'argomento che si è deciso di trattare, avendo cura di cercare il più possibile un collegamento logico tra di essi.
- A questo punto ci si può immergere a capofitto nell'esposizione della traccia.

## 2° FASE = ORGANIZZAZIONE LOGICA DEGLI ARGOMENTI E PRIMA STESURA

- Uno degli interrogativi che prima dell'esame assale il candidato, e cioè quanto dev'essere lungo il tema, è in realtà un falso problema. La lunghezza, infatti, viene determinata dalla traccia stessa e dalla conoscenza che di essa se ne ha.
- È evidente, peraltro, che di fronte ad un argomento di ampio contenuto un elaborato troppo sintetico può essere indice, per la valutazione della Commissione, di scarsa conoscenza dell'argomento.
- Di contro, un elaborato troppo lungo è spesso dispersivo e corre il rischio di essere ripetitivo e quasi mai è un indice di gradimento assoluto della valutazione complessiva da parte della Commissione.

## 2° FASE = ORGANIZZAZIONE LOGICA DEGLI ARGOMENTI E PRIMA STESURA

- Per mantenere il filo logico del discorso, sul quale si è deciso di impostare l'esposizione, è consigliabile rileggere ogni tanto quanto già scritto.
- Ciò aiuta anche a rivedere errori di forma o inutili ripetizioni.
- Dopo aver elaborato la traccia con tutti gli argomenti che la vostra memoria ha messo a disposizione, è opportuno procedere ad una rilettura complessiva per le correzioni formali, per eliminare, sostituire o spostare in altre parti del discorso quei passaggi che fanno perdere il filo del discorso.

## 2° FASE = ORGANIZZAZIONE LOGICA DEGLI ARGOMENTI E PRIMA STESURA

- È importante che facciate ciò con molta calma, perché anche se voi non ve ne accorgete state cominciando a scaricare la tensione accumulata nei giorni immediatamente precedenti la prova e ciò va a discapito della vostra soglia di attenzione.
- Questa fase, naturalmente, richiede il massimo del tempo a vostra disposizione e non è troppo né troppo poco, dedicarvi ad essa almeno quattro ore.

## 3° FASE = TRASCRIZIONE IN «BELLA COPIA» E RILETTURA

### **Solo quando siete sicuri:**

- di non aver altri argomenti da aggiungere;
- che quelli trattati non abbiano bisogno di una esposizione più lineare e meno contorta;
- che l'elaborato segua un filo logico che aiuti la lettura dello stesso;
- che nel trattare gli argomenti la smania di voler dire tutto non vi abbia fatto allontanare dall'oggetto della traccia,

**potete accingervi alla copiatura in bella del vostro elaborato.**

## 3° FASE = TRASCRIZIONE IN «BELLA COPIA» E RILETTURA

- Anche se il compito è ormai fatto, non sottovalutate questa fase.
- Una buona grafia predispone positivamente alla lettura da parte del commissario esaminatore, così come la mancanza di errori grammaticali o di sintassi.
- È vivamente sconsigliato in questa fase pensare di aggiungere pezzo o modificare intere frasi. Il rimedio potrebbe essere peggio del male.

## 3° FASE = TRASCRIZIONE IN «BELLA COPIA» E RILETTURA

- Giunti ormai al traguardo, la stanchezza ed il calo di tensione potrebbe giocare brutti scherzi.
- Pertanto una rilettura finale del tutto non guasta.
- Infine, abbiate cura di aver seguito tutti gli avvertimenti della Commissione circa le modalità di consegna dell'elaborato per evitare l'invalidità della prova stessa.
- Per quest'ultima fase, le due o l'ora di tempo rimasta a vostra disposizione sono più che sufficienti.

# LA PROVA ORALE

- La prova orale verterà sulle seguenti materie: diritto del lavoro, legislazione sociale, economia aziendale, diritto tributario, diritto civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto pubblico.
- Solitamente il candidato deve rispondere ad un numero di domande pari al numero di componenti la commissione, presumiamo pertanto che ogni commissario interrogherà sulle materie delle quali si occupa giornalmente.
- Le risposte migliori sono quelle concise ed esaurienti in merito all'argomento richiesto. Probabile che la commissione vi chieda di spiegare o far fronte ad eventuali problematiche che hanno valutato in sede di prova scritta.
- Durante il colloquio il candidato dovrebbe cercare di tenere un atteggiamento attento, senza toni polemici, riflessivo, ma sicuro. Un bel respiro e via...

# GRAZIE DELL'ATTENZIONE!

Doc. Annamaria Bresolin – Consulente del Lavoro